

## **RUBEDO. INVIVO VERITAS**

**Progetto di allestimento per il completamento della sezione IRPINIA per il miglioramento della fruizione del Museo Irpino**

## **PREMESSA**

### **1. AMBITO DI INTERVENTO**

- II MUSEO IRPINO
- SEZIONE IRPINIA. MEMORIA ED EVOLUZIONE

### **2. LA PROPOSTA PROGETTO**

TIPOLOGIA INTERVENTO  
OBIETTIVI  
RISULTATI ATTESI  
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO  
GRADO DI INNOVAZIONE  
RICADUTE ATTESE  
NESSO E COERENZA

### **3. CRONOPROGRAMMA**

### **4. QUADRO ECONOMICO**

## PREMESSA

In un mondo sempre più interconnesso e denso di tecnologia, anche nell'ambito dei beni culturali l'utilizzo di sistemi digitali ha straordinarie potenzialità in termini di conservazione, valorizzazione e fruizione del Patrimonio storico artistico. I visitatori si aspettano di poter fruire in maniera sempre più nuova e intelligente anche dei beni artistici e storici, e per questo le nuove tecnologie sono diventate, da tempo ormai, un supporto primario per la comunicazione e la promozione museale. Coinvolgere il pubblico attraverso strumenti e metodologie innovative può stimolare una conoscenza e una fruizione sempre più attiva e motivata e creare consenso intorno al museo.

Se coerentemente progettata, questa tipologia di intervento può diventare tramite di diffusione non soltanto dei contenuti culturali delle collezioni, ma anche del valore del museo come esperienza di visita, che sembra assumere come suoi elementi indispensabili anche l'interattività e la multimedialità, che con l'uso di musiche, filmati e animazioni consentono estesi campi di espressione.

Oggi un museo moderno non è più una vetrina atta a ospitare solo una collezione od una mostra ma un luogo in cui la presenza di oggetti reali e virtuali possono tessere e sviluppare un "racconto" teso ad una sollecitazione emotiva del visitatore abbinando ad un contenuto informativo utile alla migliore conoscenza, un elemento esperienziale di fruizione più intenso ed orientato ad un più ampio quadro di stimoli intellettuali ed emotivi; facendo dialogare oggetti fisici e strumenti multimediali. La trasformazione della pura esposizione in un percorso esperienziale passa attraverso la collocazione di oggetti e messaggi in un preciso contesto e attraverso la costruzione di un racconto chiaro ed efficace.

In questa ottica e in linea con gli indirizzi di programmazione nazionale e regionale si inserisce la proposta di un **progetto di allestimento per il completamento del percorso espositivo-informativo dedicato alle eccellenze enogastronomiche** e nello specifico ai pregiati **vini irpini** famosi in tutto il mondo.

In particolare l'idea progetto prevede un nuovo allestimento museale al fine di garantire un'adeguata fruizione e valorizzazione di quel patrimonio demo-etnoantropologico che caratterizza il territorio irpino con l'ausilio di strumenti multimediali.

Si prevede in particolare l'allestimento di un ambiente, ma soprattutto la realizzazione di un'installazione immersiva dal nome **"RUBEDO INVIVO VERITAS"** con una applicazione software che consenta al visitatore di poter scoprire di scoprire la tradizione del il vino non solo dal punto di vista del territorio, della storia o dell'arte, ma soprattutto per offrire al visitatore una esperienza estetica, emotiva e cognitiva ricca di significati e suggestioni che mettendo al centro il mondo e la cultura del vino, possa darne una rappresentazione originale e coinvolgente su più livelli.

**"RUBEDO INVIVO VERITAS"** intende far conoscere il mondo del Vino irpino come patrimonio culturale, scientifico, artistico e storico del territorio, promuovere l'enoturismo e il turismo esperienziale come risorsa sociale ed economica, utilizzando l'innovazione tecnologica e il digitale. Un emozionante viaggio immersivo mirato alla divulgazione del "Nettare degli Dei"

## 1. AMBITO DI INTERVENTO

### Il MUSEO IRPINO

Principale tesoro del patrimonio culturale dell'Ente Provincia, il Museo Irpino è la porta d'ingresso alla conoscenza della storia, dell'archeologia, della cultura e dell'evoluzione dell'intero territorio della Provincia di Avellino.

Il museo oggi ha due sedi e otto sezioni visitabili.

La sede storica del Palazzo della Cultura in corso Europa ospita due sezioni: la sezione Archeologica, una finestra sull'Hirpinia antica, tappa fondamentale per la conoscenza del territorio da un punto di vista archeologico e la sezione Presepiale, una vera e propria indagine demoetnoantropologica sull'iconografia del presepe con i suoi 400 presepi esposti, provenienti da ogni parte del mondo.

La seconda sede del Museo è collocata nella suggestiva cornice del Complesso monumentale Carcere borbonico di Avellino, uno dei monumenti più interessanti dal punto di vista storico dell'intera provincia, per la sua innovativa struttura "panoptica".

Nei tre padiglioni un tempo destinati alla detenzione maschile, sono presenti sei sezioni visitabili del Museo irpino.

Il percorso di visita comincia con la sezione Risorgimento, un racconto della storia di una provincia, quella del Principato Ultra, mentre nasceva L'Italia unita, fatto principalmente attraverso documenti e oggetti. Si prosegue con la sezione Deposito visitabile, il luogo dei tesori svelati, dove si conserva una parte cospicua degli oggetti che compongono il ricchissimo patrimonio del Museo Irpino, dalla collezione di armi del XIX e XX secolo alle ceramiche dell'Istituto d'Arte di Avellino, dai reperti archeologici agli oggetti provenienti dall'estremo Occidente piuttosto che dall'estremo Oriente, appartenenti alla collezione Salomone.

In uno dei cortili esterni, in corrispondenza del primo padiglione maschile, è possibile vedere la sezione Lapidario costituita da numerose epigrafi di varia tipologia e materiale, provenienti dal territorio e risalenti perlopiù all'epoca romana.

La sezione Pinacoteca è una raccolta di circa 60 opere d'arte di fine '800 – inizi '900, che raccontano al visitatore le principali correnti artistiche del Mezzogiorno d'Italia in questa fase storica.

Allo stesso periodo appartengono gli strumenti e le apparecchiature che compongono la collezione di grande rilevanza storica e unica sul territorio, esposta nella sezione Scientifica del museo.

Fiore all'occhiello nel percorso espositivo del Carcere borbonico è la sezione Irpinia, un viaggio alla scoperta dell'evoluzione storico culturale dell'intera provincia di Avellino, conosciuta anche come Terra di Mezzo, fatto attraverso nuclei di oggetti che interagiscono con installazioni multimediali di varia tipologia.

- **SEZIONE IRPINIA. MEMORIA ED EVOLUZIONE**

L'ambito di intervento specifico sarà la sezione del Museo Irpino, Irpinia. Memoria ed evoluzione, centro e cuore pulsante dell'intero progetto museografico del Carcere Borbonico, è una guida

**ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 41 DEL 07.03.2025**

all'evoluzione storica e culturale dell'inesplorata Irpinia. Il percorso nasce dalla volontà di raccogliere, riconoscere, condividere e comunicare le diverse anime di una "terra di mezzo", dove si media tra mare e mare, tra vinti e vincitori, tra eroi e mercanti, tra guerrieri e agricoltori.

Il percorso allestitivo va quindi inteso come un viaggio che sintetizza le peculiarità che hanno segnato le vicende storiche di questa terra di transito, a cavallo di aree produttivamente privilegiate, la pianura campana ed il tavoliere pugliese, rappresentate nella loro coerenza come testimonianze di una frequentazione umana che non ha mai visto alcuna soluzione di continuità.

Un pendaglio in bronzo di 3000 anni fa, prima rappresentazione antropomorfa rinvenuta in Irpinia, frammenti di ceramica preistorica incisa, statuette lignee dal ribollente lago della Mefite, un'ara circolare in marmo dal foro della città romana di Abellinum, una moneta d'oro bizantina ed altri oggetti, scandiscono le tappe più significative della storia dell'Irpinia e di come essa sia stata luogo di insediamenti e di presenza umana in epoche preistoriche, protostoriche e storiche.

Tali oggetti, provenienti da diversi contesti di scavo e dalla collezione Zigarelli, dialogano con le installazioni multimediali, di tipo didattico come la ricostruzione della tomba del capo tribù della necropoli di Madonna delle Grazie, il touch dedicato all'incastellamento, con installazioni dal forte impatto emotivo come "I wilderness: racconti di una terra" e di tipo immersivo come quella che ci descrive un luogo impervio quale la valle d'Ansanto e il culto della Mefite.

## 2. LA PROPOSTA PROGETTO

### TIPOLOGIA INTERVENTO

Il titolo **"RUBEDO INVIVO VERITAS"** allude ad una delle tre fasi che nell'alchimia serviva per la trasmutazione del "vile metallo in oro". Analogamente il processo di trasformazione dal chicco al vino può essere considerato come un vero e proprio processo alchemico, tramandato e affinato nei secoli, dal quale si ottiene uno dei prodotti culturali più importanti dell'umanità, come amava definirlo Hemingway.

Lo spazio all'interno della sezione Irpinia che si intende valorizzare con il nuovo allestimento, già presenta una sua articolazione espositiva con quinte e setti che suggeriscono un percorso di visita. L'idea è di sfruttare le caratteristiche di questo spazio per realizzare una installazione, interattiva e multisensoriale che accompagni il visitatore alla scoperta di una prospettiva inedita sull'affascinante e complesso mondo del vino. Uno spazio immersivo per raccontare il vino non solo dal punto di vista del territorio, della storia o dell'arte, ma soprattutto per offrire al visitatore una esperienza estetica, emotiva e cognitiva ricca di significati e suggestioni che mettendo al centro il mondo e la cultura del vino, possa darne una rappresentazione originale e coinvolgente su più livelli. Quindi non solo una testimonianza o racconto della tradizione vitivinicola Irpina, del ruolo della vite e del vino nel rito, nella storia e nell'arte, ma anche e soprattutto uno sguardo particolarissimo alla scoperta di una dimensione insolita volta ad indagare e valorizzare gli aspetti estetici del complesso e variegato mondo della viticoltura. Il vino come opera d'arte sia nei suoi aspetti naturali che culturali.

Per esaltare questi aspetti verranno impiegate ad esempio: immagini e scansioni al microscopio relative alle caratteristiche chimiche del "nettare degli dei"; si farà uso di tecnologie di generazione di immagini con intelligenza artificiale per la "stilizzazione" di ritratti presenti nella collezione museale usando unicamente parti della vite (foglie, grappoli, acini, tralci etc); verranno realizzate registrazioni audio con tecniche di field recording per raccontare anche con il suono alcune fasi della lavorazione del vino. **"RUBEDO INVIVO VERITAS"** è quindi una installazione pensata come una esperienza multidimensionale, un'alternanza di proiezioni, schermi touch, ledwall, stampe retroilluminate e sound design, che sia capace di accogliere, informare, emozionare e divertire.

Un viaggio interattivo ed emozionale attraverso la cultura e la tradizione del vino.

### OBIETTIVI

- migliorare la fruibilità, la visibilità e la comprensione del patrimonio demotnoantropologico e quindi delle eccellenze enogastronomiche come i pregiati vini irpini famosi in tutto il mondo;
- ampliare la possibilità di fruizione per un'utenza potenzialmente illimitata e innovare le forme di promozione del museo;
- allargarne la conoscenza a un numero di utenti più diversificato;

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 41 DEL 07.03.2025

- ampliare l'attuale offerta di servizi al pubblico.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Fra gli obiettivi specifici che ci si è proposti è far sì che il patrimonio immateriale delle tradizioni di un territorio venga sempre più integrato all'offerta culturale dell'istituzione museale.
- Il progetto è dedicato prevalentemente al grande pubblico, agli studenti, ai visitatori "non addetti ai lavori" e a tutti coloro che si incuriosiscono alla vista di una moneta antica, ma che poi si ritraggono davanti al mistero di ciò che essa rappresenta. A costoro si vuole offrire la giusta chiave di lettura per penetrare nell'universo delle eccellenze e intraprendere un viaggio nella conoscenza di un territorio anche attraverso ciò che i prodotti tipici come il vino raccontano.
- Adeguare l'allestimento ai più elevati standard museali di riferimento (in linea con le principali indicazioni del Ministero dei Beni Culturali e della Regione Campania);
- Continuare nell'operazione di rilancio della struttura avviata con gli interventi degli anni precedenti.

### GRADO DI INNOVAZIONE

- Adeguamento innovazione e sperimentazione di linguaggi anche con l'utilizzo di nuovi metodi narrativi;
- Migliorare la conservazione della cultura immateriale con l'ausilio delle nuove tecnologie.

### RICADUTE ATTESE

- Aumento dell'indice di gradimento dell'istituzione culturale;
- coinvolgimento trasversale di ampie fasce di target;
- rendere fruibile al pubblico anche la cultura immateriale;
- completare, migliorare e aumentare l'esperienza museale;
- aumentare l'indice di gradimento del museo;
- coinvolgere trasversalmente più ampie fasce di target;
- aumentare la conoscenza di un territorio.

### INTEGRAZIONI IN FASE ESECUTIVA

Fermi restando contenuti e criteri della seguente proposta, con la predisposizione del progetto esecutivo si provvederà a dettagliare: materiali e finiture, elencazione delle attrezzature specifiche con relativi requisiti, contenuti scientifici, testi e grafica.

## ELENCO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il progetto lascerà assolutamente intatti gli attuali criteri di sequenza espositiva intendendo il riallestimento come miglioramento dell'attuale esposizione o meglio un focus di approfondimento su di una specifica tematica.

Le scelte progettuali e le soluzioni previste, infine, tenderanno a far sì che i costi dell'intervento rappresentino per l'Ente, in massima parte, un "investimento" e non una "spesa", con il migliore rapporto costi-benefici.

Nell'intervento si è tenuto in considerazione lo status quo dei luoghi, la tipologia dell'edificio-contenitore e delle collezioni-contenuto, seguendo alcuni basilari principi:

- Elaborazione e sviluppo concept espositivo e storytelling;
- Interaction design;
- Studio e integrazione soluzioni software per il rendering in real time;
- Sviluppo soluzioni e integrazione hardware per la gestione dei contenuti;
- Preproduzione per il reperimento di materiale audio e video fotografico;
- Realizzazione contenuti audio-video; generazione immagini e stilizzazione con tecniche AI;
- Postproduzione audio-video (titolazione ed effettistica);
- Graphic design e stampa;
- Messa in opera.

## LINEE GUIDA

- Sostenibilità ed economicità dell'intervento
- Aggiornabilità dei sistemi

## CRITERI DI PROGETTO

- economicità dell'intervento;
- massima coerenza e integrazione della iniziativa proposta con il contesto di riferimento;
- comprensibilità e fruizione per un vasto pubblico e per utenze diversificate;
- adeguamento degli strumenti informativi;
- adeguamento del linguaggio alle moderne tecniche di divulgazione scientifica;
- pieno rispetto dei contenuti e dei valori scientifici delle collezioni museali;
- manutenzione minima;
- modularità della costruzione informatica facilmente applicabile ad altro;
- aggiornabilità costante.

### 3. CRONOPROGRAMMA

Si prevede di realizzare il progetto in 4 mesi dalla data di approvazione, secondo il seguente cronoprogramma:

Attività	1° M	2° M	3° M	4° M
1. Progettazione esecutiva ed elaborazione e sviluppo concept espositivo e storytelling	X	X		
2. Sviluppo soluzioni e integrazione hardware per la gestione dei contenuti, realizzazioni contenuti	X	X	X	
3. Realizzazioni contenuti		X	X	X
4. Posa in opera test e messa in esercizio				X
5. Regolare esecuzione, liquidazioni e rendicontazione				X

### 4. QUADRO ECONOMICO

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento, è pari a € 20.300,00 (iva compresa) così ripartiti:

Attività	Costi
Servizio di sviluppo e applicazione software e grafica	€ 1.984,50
Attrezzatura hardware	€ 9.578,00
Produzione contenuti video audio etc	€ 3.260,00
Fornitura e stampa supporti per allestimento	€ 1.817,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.639,50</b>
IVA	€ 3.660,50
<b>TOTALE progetto</b>	<b>€ 20.300,00</b>
Co-finanziamento Provincia pari al 32,02%	€ 6.500,00
<b>Contributo richiesto</b>	<b>€ 13.800,00</b>